

#laprevenzioneèlasoluzione

1° Congresso Nazionale

Tecnici della **Prevenzione** nell'**Ambiente** e nei **Luoghi di Lavoro**

UNA PROFESSIONE PROIETTATA AL FUTURO DELLA PREVENZIONE E SALUTE COLLETTIVA



www.congressonazionaletpall.it

Presidente del Congresso
Maurizio Di Giusto

Roma
27 | 28 Settembre 2024
Auditorium Antonianum

Cassa di Previdenza ed Assistenza dedicata ai Liberi professionisti, perché?



Le principali casse di previdenza in Italia:

- Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Dottori Commercialisti (CNPADC)
- Cassa nazionale del Notariato (CNN)
- Cassa Forense – Avvocati (CNPAF)
- Cassa Biologi (ENPAB)
- Cassa dei Farmacisti (ENPAF)
- Cassa Medici (ENPAM)
- Cassa Psicologi (ENPAP)
- Cassa Veterinari (ENPAV)
- Cassa Ingegneri e Architetti (INARCASSA)
- Cassa Giornalisti e Liberi Professionisti (INPGI)
- Cassa Infermieri, Assistenti Sanitari e Vigilatrici d'Infanzia (ENPAPI)
- Cassa Periti Industriali (EPPI)

La Cassa Previdenziale

CATEGORIE A CONFRONTO



**Liberi professionisti
senza Cassa**

26%



Psicologi

12%

sul reddito: **10%**
sul fatturato: **2%**



Veterinari

16%

sul reddito: **14%**
sul fatturato: **2%**



Commercialisti

16%

sul reddito: **12%**
sul fatturato: **4%**



Infermieri

20%

sul reddito: **16%**
sul fatturato: **4%**



Avvocati

18,5%

sul reddito: **14,5%**
sul fatturato: **4%**



Biologi

19%

sul reddito: **15%**
sul fatturato: **4%**



Ingegneri e Architetti

18,5%

sul reddito: **14,5%**
sul fatturato: **4%**

4 CONCETTI FONDAMENTALI:

- 1. SERVIZI WELFARE**
- 2. LE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**
- 3. LA CONTRIBUZIONE**
- 4. STATO DELL' ARTE**

1. Servizi Welfare

Altre importanti ragioni riguardano

la possibilità di fornire dei servizi di **Welfare** agli iscritti.

Questi servizi si possono distinguere in due macro categorie

Welfare assistenziale

Welfare attivo



Welfare assistenziale

Le eventuali coperture riguardanti la salute possono considerare anche i **nuclei familiari** ed ottenere **tariffe agevolate**, in funzione delle convenzioni e dell'ampia collettività di cui la Cassa può disporre.

Esempi di funzioni assistenziali delle varie Casse previdenziali italiane:

- **Tutela della maternità:**
 - ✦ Indennità di maternità;
 - ✦ Contributo a sostegno della maternità.
- **Tutela sanitaria:**
 - ✦ Polizza sanitaria;
 - ✦ Convenzioni sanitarie
- **Tutela della famiglia:**
 - ✦ Contributo per asili nido e scuole infanzia;
 - ✦ Contributo per spese di assistenza domiciliare;
 - ✦ Contributo spese funebri;
 - ✦ Contributo a sostegno della paternità.

Esempi di funzioni assistenziali delle varie Casse previdenziali italiane:

- **Supporto agli studi:**
 - ✦ Borse di studio per figli e familiari conviventi.
- **Supporto all'attività professionale:**
 - ✦ contributi per lo sviluppo dell'attività professionale -> formazione/attrezzature;
 - ✦ contributo per gli oneri finanziari per leasing attrezzature;
 - ✦ contributo per le aggregazioni.
- **Interventi economici:**
 - ✦ Interventi economici in caso di bisogno;
 - ✦ Eventi calamitosi.
- **Convenzioni.**



Welfare attivo

Potenziamento ed **aggiornamento** delle conoscenze e delle capacità professionali degli iscritti (attività formative, seminari, corsi....) ed attuazione di misure volte alla **promozione della Professione** presso la popolazione

2. LE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI



1° Congresso Nazionale

Tecnici della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
UNA PROFESSIONE PROIETTATA AL FUTURO DELLA PREVENZIONE E SALUTE COLLETTIVA

k:b:c
GROUP
PALERMO | MILANO | VERONA | NUORO

Pertanto, una Cassa di previdenza in cui **il controllo** sia direttamente esercitato dagli **iscritti in forma autonoma**, seppur sotto la stretta vigilanza degli enti ad essa preposti, consente alla collettività di professionisti aderenti, di affrontare e risolvere in modo **“sartoriale”** le istanze della categoria.

Si possono identificare **diverse tipologie di pensionamento** da garantire agli iscritti (**vecchiaia ordinaria, anticipata, invalidità, premorienza, ai superstiti**)

La possibilità **di proseguire la professione** dopo il pensionamento senza prevedere particolari disincentivi



-
- ❖ Gli assicurati maturano il diritto alla pensione di vecchiaia al compimento del **65[^]** anno di età, a condizione che risultino versati dall'iscritto ed accreditati in suo favore almeno **5 anni** di contribuzione effettiva, ovvero al compimento del **57[^]** anno di età, quando l'iscritto abbia raggiunto un'anzianità contributiva non inferiore ai **40 anni**.
- ❖ L'importo della pensione è determinato secondo il sistema **contributivo**, moltiplicando il montante individuale dei contributi versati per il **coefficiente di trasformazione** relativo all'età dell'assicurato al momento del pensionamento.



Coefficienti di trasformazione in rendita

ETA'	COEFFICIENTE	ETA'	COEFFICIENTE
57	4,186	69	5,985
58	4,289	70	6,215
59	4,399	71	6,466
60	4,515	72	6,744
61	4,639	73	7,046
62	4,770	74	7,374
63	4,910	75	7,734
64	5,060	76	8,123
65	5,220	77	8,552
66	5,391	78	9,025
67	5,575	79	9,549
68	5,772	80	10,136

3. LA CONTRIBUZIONE

La contribuzione dovuta dagli iscritti all'Ente è rappresentata, annualmente, da tre diverse tipologie di contributo



IL CONTRIBUTO SOGGETTIVO

E' destinato alla **formazione del montante contributivo individuale** che rappresenta la base di calcolo delle prestazioni pensionistiche erogate dall'Ente.

Tale contributo potrebbe essere pari al **16% del reddito*** netto professionale, con facoltà per l'Assicurato di optare per l'applicazione di un'aliquota superiore, che potrebbe corrispondere fino ad un massimo del 23%* del reddito professionale.

E' previsto il versamento di un **contributo minimo**, frazionabile in base ai mesi di iscrizione e soggetto ad un abbattimento del 50% o anche all'esonero in presenza di particolari condizioni disciplinate dal Regolamento di Previdenza (*contributo soggettivo minimo, quota fissa, pari ad € 1.600,00 annui*)*. *L'importo del contributo soggettivo versato è deducibile ai fini IRPEF.*

*Fonte E.N.P.A.P.I.

IL CONTRIBUTO INTEGRATIVO

Tale contributo lo scopo principale di finanziare le spese di funzionamento della Cassa, è rappresentato da una **maggiorazione del 4%*** da applicarsi su tutti i corrispettivi lordi che concorrono alla formazione del reddito da libera professione.

È necessario precisare che, in forza della Legge 133 del 12/7/2011 una parte eccedente del contributo (circa il 2%) può essere accreditata sui montanti individuali degli iscritti concorrendo alla formazione dell'importo della pensione.

È previsto, anche in questo caso, l'obbligo di versamento di un **contributo minimo**, non dovuto in presenza di particolari condizioni disciplinate dal Regolamento di Previdenza

(contributo integrativo minimo, quota fissa, pari ad € 150,00 annui).*

**Fonte E.N.P.A.P.I.*

IL CONTRIBUTO DI MATERNITA'

E' finalizzato all'erogazione dell'indennità di maternità agli iscritti L.P. **di sesso femminile**, nella misura, termini e modalità previsti dal Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151.

L'importo del contributo di maternità dovuto da ogni iscritto, è determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione ed è deducibile ai fini IRPEF.





4. STATO DELL'ARTE

1° Congresso Nazionale

Tecnici della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
UNA PROFESSIONE PROIETTATA AL FUTURO DELLA PREVENZIONE E SALUTE COLLETTIVA

b:ba
GROUP
PALERMO | MILANO | VERONA | NUORO

20 Luglio 2021

Incontro con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Capo gabinetto:
Elisabetta Cesqui

Capo della Segreteria:
Salvatore Russillo



**MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI**

1° Congresso Nazionale

Tecnici della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
UNA PROFESSIONE PROIETTATA AL FUTURO DELLA PREVENZIONE E SALUTE COLLETTIVA

b:b:c
GROUP
PALERMO | MILANO | VERONA | NUORO

Statuto e Regolamenti



PROTOCOLLO DI INTESA CON FNOPO e CNOAS





Solo attraverso la *dimostrazione autorevole della stabilità del progetto finanziario* sarà possibile provare ad ottenere la possibilità di procedere alla costituzione di una **Cassa di Previdenza autonoma**.





Incontri con gli Organi Vigilanti

1° Congresso Nazionale

Tecnici della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
UNA PROFESSIONE PROIETTATA AL FUTURO DELLA PREVENZIONE E SALUTE COLLETTIVA

bcu
GROUP
PALERMO | MILANO | VERONA | NUORO

GRAZIE

vincenzo.disalvatore@tsrm-pstrp.org

Vincenzo Di Salvatore

Componente Comitato Centrale FNO TSRM e PSTRP

***Delegato alla Libera Professione alla Cassa Previdenziale ed ai
rapporti con l' Industria***